

# Notiziario ANIK

## 16

### Organo Ufficiale dell'Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti

Sede legale: Via dei Panfilii, 104

00121 Roma- Ostia Lido

Segreteria: 393 9462314; 393 9361828 - Fax. 06 66141333

Direttivo: 393 9462202; 393 9361828 Fax. 06 5615433

[www.anik.it](http://www.anik.it)

e-mail: [anik@itaca.com](mailto:anik@itaca.com)

#### Editoriale

di Fulvio Cavuoto

Marco Antonio Mangiarotti

#### L'idrokinesiterapia come proposta di intervento riabilitativo integrato negli esiti di Spina Bifida

Tnpee Chiara Cipriani

#### Corsi e Convegni

Cari soci,  
il nuovo anno è cominciato con un rinnovato impegno da parte di molti collaboratori e soci che da tempi più o meno lontani vedono nella nostra associazione motivo di crescita professionale. L'ANIK continua a promuovere l'aggiornamento in idrokinesiterapia attraverso la partecipazione attiva a convegni e congressi, come di recente è avvenuto ad Asti, Umbertide (PG), Torino, oppure organizzando in proprio seminari come di recente a Fonte Nuova (Roma). Spesso sono proprio i nostri collaboratori ad essere protagonisti come relatori, pertanto è proprio a loro che va il nostro personale ringraziamento.



Alcuni relatori: Sergio Calabrese, Sara Piccione e Cistina Aniello

Di rilievo è stata la partecipazione alla 23° Winter Universiade (15-17 gennaio), un congresso internazionale dove i migliori sportivi universitari si incontrano annualmente a Torino per l'Universiade invernale.

"Universiade" significa un legame fra gli eventi sportivi e la scienza e una grande opportunità per migliorare le nostre conoscenze nell'ambito

della medicina sportiva. L'obiettivo del comitato organizzativo è di creare uno stato d'arte della medicina sportiva collegato all'età universitaria riunendo i migliori esperti internazionali nel campo. I temi sui quali si è focalizzato il congresso sull'attività sportiva, diviso in numerosi simposi, riguardavano l'etica e sport, ultime novità sulla valutazione dell'atleta, nella biomeccanica sportiva, nutrizione, traumatologia sportiva e patologie da sovraccarico. La relazione presentata da Fulvio Cavuoto riguardava la valutazione ed il trattamento negli

esiti di intervento di ricostruzione del L.C.A. Tutti i presupposti tecnici e valutativi si rifacevano al Metodo A.S.P., ma sicuramente interessanti erano gli obiettivi terapeutici nell'ottica di un trattamento globale. Il lavoro statistico che concludeva la relazione, basato su più atleti provenienti da diverse discipline sportive (calcio, equitazione, sci, tennis, rugby) aveva preso in considerazione e monitorato due aspetti importanti della fase post-operatoria del L.C.A., ovvero il problema del dolore e del recupero del R.O.M.. Numerosi sono stati gli apprezzamenti alla fine



Alcuni partecipanti: Gino Petri e Antonio Bortone

### NEWS

**Sabato 28 Aprile 2007**

con il patrocinio dell'ANIK

Seminario informativo su

#### Prevenzione e trattamento medico riabilitativo sui traumi dello sport amatoriale

Sede

PALA ASSOBALNEARI

"STELLE MARINE" Regina Pacis

Ostia Lido

Orario: dalle 9.00 alle 12.30

Iscrizione gratuita per tutti i soci

E' richiesta comunque una conferma telefonica

393/9462202 - 393/9462314

L'ANIK ha sottoscritto un accordo con la AREP Onlus ([www.arep.it](http://www.arep.it)).

Tutti gli associati ANIK e/o AREP (in regola con le iscrizioni) usufruiranno di uno sconto del 5% (\*) su tutti gli eventi formativi promossi da entrambe.

(\*) Sconto non cumulabile con altre promozioni

della sessione.

Riteniamo opportuno enfatizzare il seminario organizzato e realizzato di recente a Fonte Nuova (Roma) dall'ANIK (con il patrocinio dell'A.I.F.I. Lazio), esclusivamente a scopo sociale, presso il Nomentana Hospital: l'aula G. Paolo II, ghermita di partecipanti ha visto protagonisti numerosi colleghi collaboratori dell'ANIK, che con grande professionalità e chiarezza hanno dimostrato di saper lavorare con il fine di fare ricerca e portando novità di rilievo nell'ambito del Metodo A.S.P. Gli argomenti, come la riabilitazione vascolare, il politraumatizzato e la gestione di piccoli gruppi, più alcuni approfondimenti sulle principali tematiche in ambito neurologico ed ortopedico-traumatologico, erano di effettivo aggiornamento anche per coloro che provenivano dai nostri corsi base.

Tra i presenti vi erano Giuseppe Gaudiello come rappresentante dell'A.I.F.I. Lazio, ed i graditi ospiti a sorpresa, Gino Petri (presidente dell'A.I.F.I. Toscana) ed Antonio Bortone (Vicepresidente dell'A.I.F.I. Nazionale). Altre iniziative sociali sono attualmente in programma, come ad esempio un altro seminario sull'A.S.P. a Treviso, Volterra; segnaliamo in particolare i corsi monotematici di Fonte Nuova (Roma) e Legnano (MI) sugli esiti delle patologie osteo-mio-articolari, di Genzano (Roma) sulla riabilitazione in acqua negli esiti di patologie vascolari e di Milazzo (ME) sulla preparazione al parto.

A questi eventi ricordiamo l'impegno dei colleghi Siciliani Patrizia Zappalà ed Angelo Casa nel promuovere due corsi non in acqua sulla riabilitazione vascolare e sulla riflessologia plantare. Inoltre, l'ANIK è stata invitata a partecipare alle "Giornate ortopediche di Tor Vergata" della seconda Università di Roma a relazionare su

argomenti come spalla e rachide, e al Congresso Nazionale A.I.F.I. come rappresentanza.

Per tutte le suddette iniziative vi terremo informati anche tramite e-mail.

Segnaliamo tra i nostri collaboratori il ritorno all'opera della collega Franca Rizzo, che darà l'opportunità di continuare a effettuare la formazione e la presenza dell'ANIK in Campania. L'ultima notizia di questo editoriale riguarda il continuo impegno da parte dell'ANIK nel combattere per l'abrogazione dell'1 septis: ormai abbiamo contatti costanti con le istituzioni politiche per evitare ad ogni costo la legge di equipollenza tra laureati in scienze motorie e Fisioterapisti. A tale proposito, vi consigliamo di consultare più spesso il sito di riab.info (www.oltrea.net) e di aderire all'A.I.F.I, così come molti di noi fanno da anni.

Consigliamo anche di iscriverci al neonato sindacato S.P.I.F (per informazioni scrivere a: sindacatofisioterapisti@email.it), così possiamo finalmente sentirci uniti come categoria: il Fisioterapista in Italia è una realtà, non continuiamo a far finta di essere né carne e né pesce, perché i furbi (gli abusivi) se ne sono accorti prima di noi!!!

Fulvio Cavuoto e Marco Antonio Mangiarotti

## **"L'IDROKINESITERAPIA COME PROPOSTA DI INTERVENTO RIABILITATIVO INTEGRATO NEGLI ESITI DI SPINA BIFIDA**

Di seguito, in questo articolo, si parlerà di Spina Bifida, una patologia malformativa che interessa il S.N.C., del relativo intervento riabilitativo tradizionale che nel corso della storia della riabilitazione si sono susseguite negli anni, ma soprattutto delle proposte innovative che permettono un intervento alternativo ed integrato negli ultimi anni.

Negli anni '60 e '70 vi è stata una vera rivoluzione nella gestione della Spina Bifida dovuta essenzialmente a tre fattori:

- a) le migliorate conoscenze sull'outcome di questi soggetti. L'introduzione e il perfezionamento delle tecniche di derivazione dell'idrocefalo, che hanno permesso la sopravvivenza di molti soggetti senza deficit;
  - b) l'abolizione delle scuole speciali e l'irrompere prepotente nel mondo della scuola di nuove problematiche e nuove esigenze;
  - c) il fiorire di nuovi metodi riabilitativi.
- A questo proposito, rispetto alle tecniche riabilitative che possono in qualche modo aiutare il piccolo paziente a condurre uno stile di vita il più autonomo possibile, si è voluto approfondire il discorso riguardo all'idrokinesiterapia (IKT) come intervento riabilitativo alternativo da integrare al trattamento tradizionale, in particolare parleremo dell'A.S.P.

L'Approccio Sequenziale e Propedeutico (A.S.P.), in un "setting terapeutico acquatico" dalle grandi valenze riabilitative. Verranno descritte le principali caratteristiche di tale ambiente che possono essere riassunte nella: possibilità di poter lavorare sulla propriocettività soprattutto con minor apporto di carico grazie alla ridotta presenza di gravità; capacità dell'acqua come fluido che avvolge e che in un certo senso "coccola" chi ne viene a contatto; possibilità di favorire i processi di apprendimento per la lentezza esecutoria dei movimenti. Ma, soprattutto, l'acqua è un ambiente che può presentare una caratteristica di "novità" e di gioco per il bambino, quindi sicuramente più stimolante soprattutto se si tratta di piccoli pazienti che cominciano un intervento riabilitativo molto precoce come appunto i bimbi che presentano esiti di Spina Bifida.

### 1) Esiti e complicazioni

Sebbene questi bambini vengano sottoposti ad intervento chirurgico subito dopo la nascita, il midollo spinale comunque subisce seri danni determinando esiti per il piccolo paziente quali:  
 . Paralisi e perdita della sensibilità  
 . Incontinenza  
 . Idrocefalo

**Paralisi e perdita della sensibilità:** Il midollo spinale fuoriuscendo dal canale vertebrale subisce dei danni irreversibili. Il messaggio nervoso risulta interrotto o, nel migliore dei casi, disorganizzato a livello centrale e periferico. In tal modo vi è alterazione sia a livello del controllo e della direzione del movimento che a livello della sensibilità estero e propriocettiva.

**Incontinenza:** l'incontinenza urinaria e fecale è una delle maggiori complicazioni nel caso di mielomeningocele. A livello renale e vescicale,

### **KIT BASE per convenzione con associati ANIK 2007**

			Listino	assoc.ANIK
1	mod.C/Lm	Cuscino a ferro di cavallo con allacciatura	€ 8,20	€ 6,95
1	mod.F/L m	Fascia multifunzione	€12,90	€ 10,95
2	mod.G/L m	Cavigliera con allacciatura	€ 4,50	€ 3,80
2	mod.E/9 c m	Cilindro piscina 9 x 130	€ 7,90	€ 6,70
2	mod.O/44 m	Ciambella diam. 44 cm	€ 6,30	€ 5,35
2	mod.O/52 m	Ciambella diam. 52 cm	€ 7,60	€ 6,45
2	mod.O/60 m	Ciambella diam. 60 cm	€ 8,60	€ 7,30
1	mod.BR/A m	Coppia bracciali a 3 cam. e 2 valv. ADULTI	€ 4,80	€ 4,10
2	mod.T/V	Tavoletta per piscina 48 x 30 x 3	€ 4,60	€ 3,90
1	mod.H	Minipompa a stantuffo per gonfiaggio	€ 3,50	€ 3,00

Totale KIT a listino 2007 € 108,40

Costo Kit per associati ANIK = **92,00** euro + IVA + 14,00 euro per spedizione.

La consegna sarà fatta con corriere espresso con pagamento in contrassegno.

Consegna merce circa 10 gg data ordine.

Per ordinare il KIT rivolgersi alla ditta convenzionata "MARCHELUX" di Pesaro

Tel/Fax 0721 206039 cell. 338 2361112 e-mail marchelux-italia@marchelux.it

una non perfetta minzione è la causa principale di continue infezioni, reflussi renali e danni irreparabili ad organi in crescita. Per cercare di evitare questi danni a lungo termine, oltre all'uso di farmaci e a interventi chirurgici, è in uso la pratica del cateterismo vescicale intermittente. In ogni caso il piccolo paziente è comunque obbligato a indossare pannolini di contenimento. La necessità di tali ausili continua per tutta la vita del paziente.

**Idrocefalo:** L'idrocefalo, presente nel 90% dei casi di Spina Bifida, con il liquor in eccesso contenuto nell'encefalo, può compromettere lo sviluppo normale del parenchima cerebrale e arrecare seri danni anche allo sviluppo intellettuale del piccolo paziente.

Nonostante la Spina Bifida sia una patologia caratterizzata da un quadro clinico evidente e specifico, sul piano riabilitativo necessita comunque di un approccio globale e necessariamente interdisciplinare.

La riabilitazione in acqua (idrochinesiterapia) è, o dovrebbe essere, uno strumento terapeutico in mano a dei Terapisti specializzati, dalla forte valenza riabilitativa e valutativa, in quanto si opera in un ambiente con parziale assenza di gravità; questa sua proprietà permette ad un paziente diversamente abile, di compiere movimenti ed esercizi terapeutici difficili da svolgere a secco. Da questa caratteristica deriva anche l'importanza dell'ambiente acquatico in campo ricreativo e sociale perché una persona che in acqua riesce a liberarsi della forza di gravità, avrà maggiori possibilità di instaurare delle nuove modalità di relazione.

Nella riabilitazione di bambini con esiti di Spina Bifida è importante avvalersi della psicomotricità in acqua nel programma di intervento riabilitativo. E' necessario tenere conto di ogni aspetto del bambino affinché la riabilitazione sia valida ed integrata perciò la psicomotricità può avere dei benefici su questi bambini affetti dagli esiti della suddetta patologia, oppure anche su bambini, con problemi interattivi e comportamentali quali autismo, e disturbo di relazione.

Scopo del trattamento in acqua:

- adattamento a nuovi schemi: già il fatto di entrare in acqua richiede una serie di adattamenti del corpo perché il nostro corpo risponde ad una situazione insolita con una determinata strategia, questo porta a mettere in atto dei circuiti di equilibrio motori e muscolari che costituiscono, da soli, un esercizio;
- spinta ad agire (movimento-azione);
- aumento delle sensazioni esteroceettive;
- schema mentale con cui apprendere nuovi parametri.

**Indicazioni dell' Idrokinesiterapia negli esiti di Spina Bifida**

I soggetti con esiti di Spina Bifida traggono molto vantaggio dalla riabilitazione in acqua, anche se naturalmente nel campo delle patologie neurologiche l'acqua può essere solo un elemento di supporto non elettivo. E' sbagliato, nei bambini proporre l'acqua prima del tempo: è giusto infatti che il bambino cerchi prima di sfruttare al massimo le possibilità che gli dà la plasticità del sistema nervoso nell'ambiente in cui è costretto a vivere; inoltre vi sono dei rischi oggettivi riguardo la continuità del trattamento in quanto i bambini molto piccoli sono facilmente soggetti a malattie da raffreddamento.

**Possibili sequenze di esercizi in acqua per la riabilitazione della Spina Bifida.**

Sequenza con ciambella sotto il bacino: le destabilizzazioni provocate dalla ciambella sotto il bacino servono per determinare il controllo del bacino da parte del paziente. (Fig. 1).



Eccentrica sulle catene posteriori: Paziente: assetto verticale con ciambella tenuta con le braccia dietro la schiena; nell'esecuzione vi è poca dinamicità; l'esercizio consiste nel controllo della risalita delle gambe e delle rotazioni del corpo lungo l'asse longitudinale. (Fig. 2-3).



Sequenza con paziente con arti inferiori sul bordo vasca: è una delle sequenze più importanti per la posizione seduta.

Il paziente di fatto è seduto in modo attivo, infatti con il tronco in galleggiamento sta cercando di mantenere il sacro a contatto con il bordo della vasca. Altra finalità è un lavoro di reclutamento muscolare a carico del tronco. Fig.4-5



Quadrupedica in acqua bassa: il paziente grazie al sussidio sotto al torace che lo sostiene è in grado di mantenere la postura quadrupedica in acqua bassa. Il piccolo paziente, assumendo questa postura, può iniziare a distribuire il carico su tutti e quattro gli arti e cercare di correggere l'atteggiamento del tronco viziato dovuto alle posture di compenso che porteranno una volta fissate all'instaurarsi di una scoliosi neurogena (Fig. 6).



Tnpee Chiara Cipriani

**ANIK**

Associazione Nazionale Idrokinesiterapisti  
Via dei Panfilii, 104  
00121 Roma Ostia Lido

Alla c.a. di tutti i Soci

Oggetto: CONVOCAZIONE ASSEMBLEA ORDINARIA

Si invita la S.V. a partecipare all'assemblea ordinaria dei soci dell'associazione ANIK presso la sua sede amministrativa in Via dei Gonzaga, 54/c 00163 Roma in prima convocazione in data 04/04/07 alle ore 08:00 ed in seconda convocazione in data 05/04/07 alle ore 20:30 per discutere i seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Bilancio consuntivo del 2006
- 2) Programmi didattici e sociali 2007
- 3) Varie ed eventuali

Considerata l'importanza degli argomenti; si prega di non mancare.

Roma, 15 marzo 2007

Il Presidente

Marco Antonio Mangiarotti

**DELEGA**

Il sottoscritto

delega il signor .....

a rappresentarlo all'assemblea del

dando per rato e valido il suo operato.

Firma .....

**Corsi base di Idrokinesiterapia 2007**

Sede: **Bologna**  
Date: 12-13 Maggio, 9-10 Giugno; 16-17 Giugno e 23-24 Giugno  
Luogo: Piscina Cavina - Via Biancolelli, 36 Bologna

Sede: **Tirrenia (Pisa)**  
Date: 12-13 Maggio; 26-27 Maggio; 9-10 Giugno e 16-17 Giugno  
Luogo: Piscina Litorale c/o Hotel Le Torri (Da confermare)

Sede: **Avellino**  
Date: 22-23 Settembre; 6-7 Ottobre; 20-21 Ottobre; 27-28 Ottobre  
Luogo: Avellino Country Sport

Sede: **Trieste**  
Date: 20-21 Ottobre; 10-11 Novembre; 24-25 Novembre e 1-2 Dicembre  
Luogo: Pineta del Carso SpA

Sede: **Milano**  
Date: 13-14 Ottobre; 27-28 Ottobre; 10-11 Novembre e 24-25 Novembre  
Luogo: da definire

**Seminari e Convegni 2007**

Titolo: **La Riabilitazione in acqua: introduzione alla Tecnica A.S.P. (Approccio Sequenziale e Propedeutico)**  
Sede: Villorba (Treviso)  
Date: 30 Giugno 2007  
Luogo: AREP Onlus - Via Vazzole, 5 - Villorba (TV)

**Corsi monotematici 2007**

Titolo: **Corso di Rieducazione Vascolare (Arterioso-Venoso-Linfatico)**

Sede: Riposto (Catania)  
Date: 6-7-8-9-10 Giugno 2007 (totale 45 ore)  
Luogo: Ostello Centro Congressi di Riposto

Titolo: **La riabilitazione in acqua negli esiti di patologie vascolari**

Sede: Roma  
Date: 9-10 giugno; 16-17 giugno 2007  
Luogo: (Da definire)

Titolo: **La riabilitazione in acqua negli esiti di patologie osteo-mio-articolari**

Sede: Fonte Nuova (Roma)  
Date: 8-9-10 Giugno (totale di 27 ore)  
Luogo: Nomentana Hospital - Via N. Berloco, 60 - Fontenuova

Sede: Legnano (Milano)  
Date: 28,29,30 Settembre 2007 (da confermare) (totale di 27 ore)  
Luogo: ... (Da definire)

Titolo: **La riabilitazione in acqua negli esiti di patologie del Sistema Nervoso Centrale**

Sede: Da definire  
Date: Quattro giorni per un totale di 36 ore  
Luogo: da definire